

A person is seen from behind, walking on a paved path. They are wearing a grey t-shirt, dark blue shorts, and white sneakers with dark stripes. A large black backpack is on their back. The path leads towards a building with a tiled roof and lush green trees under a bright sky. A strong sun flare is visible in the lower-left quadrant, creating a warm, golden glow across the scene.

# 3 PASSI PER...

Novena in preparazione al Natale



PASTORALE GIOVANILE  
ARCIDIOCESI SALERNO CAMPAGNA ACERNO



O Re delle genti, atteso da tutte le nazioni,  
pietra angolare che riunisci i popoli in uno:  
vieni e salva l'uomo  
che hai formato dalla terra.

Quante volte vorremo essere re, metterci in pieno relax sopra al nostro trono, aspettando che la servitù sazi ogni nostro desiderio, il nostro esercito combatti le nostre battaglie e il popolo esegua i nostri ordini. Sarebbe proprio una vita comoda e senza fatica eppure ...

### 1Re 3,16-28

Un giorno vennero dal re due prostitute e si presentarono innanzi a lui. Una delle due disse: «Perdona, mio signore! Io e questa donna abitiamo nella stessa casa; io ho partorito mentre lei era in casa. Tre giorni dopo il mio parto, anche questa donna ha partorito; noi stiamo insieme e non c'è nessun estraneo in casa fuori di noi due. Il figlio di questa donna è morto durante la notte, perché lei gli si era coricata sopra. Ella si è alzata nel cuore della notte, ha preso il mio figlio dal mio fianco, mentre la tua schiava dormiva, e se lo è messo in seno e sul mio seno ha messo il suo figlio morto. Al mattino mi sono alzata per allattare mio figlio, ma ecco, era morto. L'ho osservato bene al mattino; ecco, non era il figlio che avevo partorito io». L'altra donna disse: «Non è così! Mio figlio è quello vivo, il tuo è quello morto». E quella, al contrario, diceva: «Non è così! Quello morto è tuo figlio, il mio è quello vivo». Discutevano così alla presenza del re. Il re disse: «Costei dice: «Mio figlio è quello vivo, il tuo è quello morto», mentre quella dice: «Non è così! Tuo figlio è quello morto e il mio è quello vivo»». Allora il re ordinò: «Andate a prendermi una spada!». Portarono una spada davanti al re. Quindi il re aggiunse: «Tagliate in due il bambino vivo e datene una metà all'una e una metà all'altra». La donna il cui figlio era vivo si rivolse al re, poiché le sue viscere si erano commosse per il suo figlio, e disse: «Perdona, mio signore! Date a lei il bimbo vivo; non dovete farlo morire!». L'altra disse: «Non sia né mio né tuo; tagliate!». Presa la parola, il re disse: «Date alla prima il bimbo vivo; non dovete farlo morire. Quella è sua madre». Tutti gli Israeliti seppero della sentenza pronunciata dal re e provarono un profondo rispetto per il re, perché avevano constatato che la sapienza di Dio era in lui per rendere giustizia.

Quante volte abbiamo desiderato un ruolo di spicco, proprio come l'essere re, e abbiamo giustificato tale desiderio con “così farei del bene per” ...

Il re del brano, Salomone, immagine della regalità di Cristo, ci insegna che per servire bene gli altri attraverso un ruolo di vertice non basta essere solo “per gli altri”; ma bisogna essere anche “con gli altri”. Salomone è il re e nonostante il suo ruolo e le sue responsabilità accoglie nella reggia due prostitute, si mette in attento ascolto e non si accontenta di dare una sentenza ma dà giustizia nella verità. Il re Salomone agisce non solo per il bene del suo popolo ma agisce anche con il suo popolo. Così anche il Figlio, pur potendo dirci dal cielo come e cosa fare Per salvarci e sceso vivendo in mezzo a noi, vivendo con noi. L'essere re del Figlio ci insegna che la meta, del nostro agire, è indicata dal “per” mentre il “con” ci pone nella giusta rotta per non perdere la via maestra.

## **Ascolta e rifletti**

<https://www.youtube.com/watch?v=fK8LrzzC4-8> vedi il video e ascolta la canzone.

Nella vita sono Per ... (pensa a una persona o a più persone che vorresti aiutare o che aiuti) e sarò pronto a sfidare fuoco e gelo, cacciare i predoni e combattere draghi ma nello stesso tempo sarò anche “al suo fianco, Con il mantello asciugherò il suo pianto”?

## **Un canto che si fa preghiera**

Tu scendi dalle stelle  
O Re del Cielo  
E vieni in una grotta  
Al freddo al gelo  
O Bambino mio Divino  
Io ti vedo qui a tremar  
O Dio Beato  
Ahi, quanto ti costò  
L'avermi amato!  
A te, che sei del mondo  
Il Creatore  
Mancano panni e fuoco  
O mio Signore!  
Caro eletto Pargoletto  
Quanto questa povertà  
Più mi innamora!  
Giacché ti fece amor  
Povero ancora!  
O Bambino mio Divino  
Io ti vedo qui a tremar  
O Dio Beato  
Ahi, quanto ti costò  
L'avermi amato!

